

Importante risultato della pressione dei lavoratori e dell'intera città

# La vicenda Galileo allo scoperto Fissato l'incontro con il governo

Si terrà mercoledì 7 novembre presso il ministero dell'industria - Presenti la Bastogi e l'EFIM - Voto unanime del consiglio comunale e del consiglio regionale - Evitare «manovre che restino nel vago»

Il governo si è finalmente deciso ad affrontare la vicenda della Galileo, la questione partita allo scoperto sarà discussa mercoledì 7 novembre nell'incontro fissato presso il ministero dell'industria al quale saranno presenti i rappresentanti del governo, delle organizzazioni sindacali, della Montedison e i due probabili acquirenti: l'EFIM e la Bastogi.

Ultimi giorni, dalle assemblee di fabbrica, allo sciopero dei metalmeccanici, alle iniziative di impegno dell'amministrazione comunale, rivendicando la necessità di indagine di un intervento del governo.

Anche il consiglio regionale ha affrontato la vicenda Galileo con un lungo dibattito aperto su una comunicazione del presidente Leone e conclusosi con l'approvazione unanime di un ordine del giorno che riconferma l'impegno per chiunque acquisti il complesso, di rispettare gli accordi a suo tempo stipulati.

Leone ha innanzitutto rilevato come la comunicazione ufficiale di una trattativa in fase avanzata con la Bastogi sia giunta senza che la Regione, i poteri locali, gli stessi lavoratori abbiano potuto verificare preliminarmente i termini di una operazione «dal vago sapore speculativo».

Per quanto riguarda la richiesta sindacale di un incontro con il governo, fermamente sollecitato con un telegramma a Cossiga.

Pezzati (DC) ha condiviso l'esigenza di tenere a base dell'azione della Regione l'accordo stipulato con la Montedison, mentre Passigli (PRI) pur concordando sull'ob-

iettivo finale di difendere la occupazione e lo sviluppo della Galileo, ha espresso perplessità sul giudizio di «operazione dal vago sapore speculativo».

Mayer per il PCI ha dichiarato che il gruppo comunista si oppone fermamente a qualsiasi ipotesi di cessione sotterranea della Galileo, poiché si tratta di una vicenda che riguarda tutta la società.

Non credo - ha detto Mayer - si debba fare una scelta pregiudiziale, ma è chiaro che la vicenda della Bastogi non può essere considerata al di sopra di ogni sospetto.

## I processi di Praga in consiglio comunale

Sulle recenti e inammissibili condanne pronunciate dal Tribunale di Praga nei confronti di alcuni esponenti del movimento «Charta 77» si è pronunciato il Consiglio comunale nella seduta di ieri pomeriggio.

Consiglio si sono affrontate questioni così complesse. L'obiettivo principale, anche se non dichiarato, delle opposizioni, è quello di insistere su queste vicende per il Partito comunista.

Al termine del dibattito sono stati votati due documenti, uno presentato dal PCI e un secondo presentato dalla DC, dal PSI, dal PSDI e dai repubblicani.

## A convegno sul nuovo ruolo dell'associazionismo

### Le Case del popolo discutono insieme spregiudicatamente

Alla «XXV Aprile» si cercano gli strumenti perché le strutture diventino un'arma per combattere l'emarginazione - L'attuale crisi deve essere superata con programmi nuovi

Trecento case del popolo (se non di più), 912 sodalità tra circoli e case del popolo aderenti all'ARCI, società sportive e culturali, società di formazione fisico-sportive a filiali all'UISP, circoli e gruppi aderenti all'ARCI-caccia, per oltre 86 mila soci complessivi effettivi, più i Circoli aziendali: le cifre del movimento associativo nella provincia (escluso il mandamento di Prato) sono di per sé eloquenti.

Con questo spirito e con queste finalità, si è aperto lunedì pomeriggio alla casa del popolo «25 aprile», il convegno organizzato dalla federazione fiorentina del PCI sul tema «un nuovo ruolo dell'associazionismo: contro l'emarginazione con una crescita culturale di massa».

«Non dobbiamo fare una guerra fra poveri - dicono all'ARCI - noi abbiamo bisogno di spazio e anche l'Istituto d'Arte ha le stesse necessità».

Il comitato scientifico didattico cerca di mettere i rappresentanti governativi di fronte alle loro responsabilità in quanto operatori e operatori del ministero, deve poter usufruire di locali demaniali.

## Entro sei mesi il quartiere avrà il sospirato impianto sportivo

# Riprende il lavoro ai «palloni» di Novoli

La ripresa dei lavori è prevista entro un mese circa, la conclusione entro cinque o sei: dopo che finalmente Novoli avrà il tanto sospirato e atteso impianto sportivo polivalente, quello delle «cupole».

«Questa è una terra di frontiera - dice la gente, dicono i compagni della sezione «Soffio» - tutto fa cenno al confine comunale. I palazzoni «dormitorio» crescono come funghi, ma non c'è un fazzoletto di verde, uno spazio attrezzato, per i ragazzi, ma anche per gli adulti.

«L'importante è che questa consapevolezza aggiunge la volontà e la capacità politica di discutere e di cambiare».

«L'importante è che questa consapevolezza aggiunge la volontà e la capacità politica di discutere e di cambiare».

«L'importante è che questa consapevolezza aggiunge la volontà e la capacità politica di discutere e di cambiare».

L'ISIA (Istituto per le industrie artistiche) è rimasto senza aule

# Incontro col prefetto per la scuola sfrattata

Gli studenti hanno deciso in assemblea di organizzare una mostra dei loro lavori per sensibilizzare la cittadinanza - L'istituto dipende direttamente dal ministero

La scuola non c'è più: è stata sfrattata. I mobili e le suppellettili sono acciampati in un vano, gli studenti discutono il da farsi in assemblea, il preside ed il direttore hanno avuto un colloquio col prefetto.

Lo spazio non basta, le due scuole si sono contese i locali per molto tempo, ora è arrivato «il momento della verità». Già l'anno scorso - dice il professor Giacomo Beattini, docente ad economia e commercio e vice-presidente del comitato scientifico didattico dell'ISIA - la situazione appariva drammatica.

Offerte da presentare entro un mese

## Le modalità per vendere appartamenti al Comune

Le famiglie con un reddito inferiore a dieci milioni possono inoltrare la domanda all'ufficio alloggi - I documenti da allegare

In ase agli ultimi provvedimenti del governo i Comuni possono utilizzare una quota di finanziamenti per l'acquisto di alloggi da assegnare alle famiglie sfrattate. I proprietari che intendono vendere appartamenti al Comune (la superficie massima è di 120 metri quadrati) devono presentare l'offerta al sindaco entro trenta giorni a partire dal venti ottobre scorso.

La domanda deve essere presentata entro trenta giorni a partire dal 20 ottobre scorso dai cittadini che per l'anno 1978 abbiano un reddito complessivo, riferito all'intero nucleo familiare, non superiore ai dieci milioni. Saranno assegnati in locazione gli alloggi eventualmente acquistati dal Comune.

Fra poco ne verrà inaugurato un altro

# Fare un consultorio a Prato (è il settimo)

La struttura inaugurata nel consorzio della zona Nord - Incomincia a prefigurarsi il distretto socio-sanitario - Le altre iniziative

Radiato dal partito per comportamento antisindacale

PRATO - Un nuovo consultorio familiare è stato aperto nel territorio del consorzio Socio-sanitario di Prato Nord. È il secondo che si apre in questo consorzio, il primo nell'area pratese se si considerano quelli già aperti negli altri consorzi socio-sanitari (tre nel territorio del consorzio di Prato Centro, due in quello nord, che comprende i comuni della Val di Bisenzio e di Montemurlo, e due dipendono dal consorzio socio-sanitario di Prato Sud, il cui territorio si estende anche a Carmignano e Foggia a Caiano).

PRATO - Un nuovo consultorio familiare è stato aperto nel territorio del consorzio Socio-sanitario di Prato Nord. È il secondo che si apre in questo consorzio, il primo nell'area pratese se si considerano quelli già aperti negli altri consorzi socio-sanitari (tre nel territorio del consorzio di Prato Centro, due in quello nord, che comprende i comuni della Val di Bisenzio e di Montemurlo, e due dipendono dal consorzio socio-sanitario di Prato Sud, il cui territorio si estende anche a Carmignano e Foggia a Caiano).

PRATO - Un nuovo consultorio familiare è stato aperto nel territorio del consorzio Socio-sanitario di Prato Nord. È il secondo che si apre in questo consorzio, il primo nell'area pratese se si considerano quelli già aperti negli altri consorzi socio-sanitari (tre nel territorio del consorzio di Prato Centro, due in quello nord, che comprende i comuni della Val di Bisenzio e di Montemurlo, e due dipendono dal consorzio socio-sanitario di Prato Sud, il cui territorio si estende anche a Carmignano e Foggia a Caiano).



## Muore carbonizzato sulla Firenze-Siena

Un morto e un ferito sono il tragico bilancio di un incidente avvenuto ieri mattina sulla superstrada Firenze-Siena teatro di numerosissimi incidenti mortali.

Un morto e un ferito sono il tragico bilancio di un incidente avvenuto ieri mattina sulla superstrada Firenze-Siena teatro di numerosissimi incidenti mortali.

Un morto e un ferito sono il tragico bilancio di un incidente avvenuto ieri mattina sulla superstrada Firenze-Siena teatro di numerosissimi incidenti mortali.